

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

“La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida...; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.”(D. Lgs. 62/2017 art. 1. c. 2)

Modalità di accertamento degli apprendimenti scolastici

Per una misurazione efficace degli apprendimenti, i docenti utilizzeranno una grande varietà di strumenti per la verifica delle conoscenze ed abilità possedute dagli allievi senza prescindere, tuttavia, da alcuni accorgimenti preliminari:

- individuare con esattezza che cosa si vuole sottoporre a verifica (definizione degli obiettivi)
- predisporre prove che siano in grado di sollecitare prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento (validità della prova)
- fare in modo che le informazioni possano essere rilevate in maniera uniforme da diversi allievi (attendibilità della prova).

In particolare, le prove di verifica sono effettuate secondo il criterio della gradualità e l'uso di vari strumenti condivisi a livello di team docente.

Strumenti di verifica

Osservazioni sistematiche	Griglia di rilevazione dei processi di apprendimento del livello di interesse, partecipazione, impegno, autonomia.
Prove di verifica disciplinari	Interrogazioni, conversazioni guidate, esercitazioni scritte, test a risposta aperta, test a risposta multipla, questionari di vario tipo, prove grafiche, pittoriche, pratiche, con uso integrato dei diversi linguaggi.
Prove di verifica di ingresso, quadrimestrali e finali	In tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, sulla base della progettazione educativo-didattica saranno elaborate e somministrate a cura degli insegnanti e per classi parallele, prove di verifica in ambito linguistico e in ambito logico-matematico, sul modello Invalsi, per rilevare e documentare le competenze attese al termine del 1° e del 2° quadrimestre. Gli esiti di tali prove, unitamente alle osservazioni dei processi di apprendimento e agli esiti delle prove di verifica disciplinari, si tradurranno nella valutazione quadrimestrale riportata nel documento di valutazione di ciascuno studente.

Modalità di coinvolgimento e responsabilizzazione degli alunni.

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado):

- informano gli alunni riguardo le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento;
- informano anticipatamente gli alunni riguardo gli obiettivi di apprendimento, oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni riguardo i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LIVELLO AVANZATO	Voto: 9/ 10	Le conoscenze acquisite sono approfondite e le abilità sicure. Gli alunni presentano una valida preparazione di base; seguono con attenzione e partecipano in modo attivo; riescono a seguire regolarmente in modo autonomo le attività didattiche. Il comportamento è corretto e responsabile. Gli alunni sono aperti e disponibili al dialogo educativo. Si impegnano con diligenza nei lavori scolastici e il metodo di lavoro risulta ben organizzato
LIVELLO MEDIO ALTO	Voto: 8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e ben collegate. Gli alunni mostrano interesse per le varie discipline. Eseguono i compiti con regolarità. Si impegnano nei lavori scolastici e il metodo di lavoro risulta ben organizzato. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità. Presentano un comportamento responsabile. Nel complesso il livello delle competenze acquisite risulta buono.
LIVELLO INTERMEDIO	Voto: 7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma stabili e discretamente collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente corretta, anche se non è sempre del tutto consapevole e necessita di consolidamento. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. Nel complesso il livello delle competenze acquisite risulta discreto.
LIVELLO MEDIO	Voto: 6	Le conoscenze acquisite sono essenziali. Gli alunni presentano una sufficiente/accettabile preparazione di base. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di continuo esercizio e di supporto da parte dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi risulta adeguata solo in contesti noti. Eseguono i compiti con regolarità ma non sempre in piena autonomia. Rispettano le consegne e il metodo di lavoro risulta pressoché organizzato. Nel complesso il livello delle competenze acquisite risulta sufficiente
LIVELLO MEDIO BASSO	Voto: 5	Le conoscenze acquisite sono parziali. Gli alunni partecipano alle lezioni in modo alquanto distratto per cui l'acquisizione delle conoscenze avviene in modo frammentario e disorganico; eseguono i compiti solo se assistiti ed hanno saltuario interesse solo per alcune discipline; sono spesso dispersivi e non sempre rispettano le consegne. Nel complesso il livello delle competenze acquisite risulta poco significativo
LIVELLO BASSO	Voto: 4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative. Gli alunni presentano carenze accentuate o gravi nella preparazione di base; hanno problemi di organizzazione dei contenuti ed espongono con difficoltà, pertanto realizzano con tutte/alcune discipline un approccio difficoltoso e necessitano di interventi di recupero
La valutazione		Alunni con problematiche particolari

<p>in decimi deve essere riferita agli obiettivi personalizzati e non può essere confrontata con la valutazione attribuita agli altri alunni.</p>		
---	--	--

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE

Per le prove oggettive si utilizzeranno diverse tipologie di quesito a cui corrisponde un punteggio predeterminato, così come descritto nella tabella seguente:

TIPOLOGIA DI QUESITO	ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO
Vero/Falso	1 punto per ogni risposta corretta a seconda della difficoltà
Esercizi di collegamento Riconoscimento Individuazione Scelta multipla Completamento Calcolo	1 punto per ogni risposta corretta
Risposta con motivazione	Fino a 2 punti per ogni risposta corretta per forma e contenuto
Problema	1 punto per ogni richiesta eseguita correttamente (individuazione dei dati, operazioni, rappresentazione grafica, risposta ecc.)
Analisi grammaticale e/o logica	1 punto per ogni elemento analizzato correttamente
Risposta aperta Testo autonomo	Fino a 5 punti a seconda della difficoltà, della correttezza formale e delle conoscenze dimostrate.

A seconda del numero degli items e delle specificità delle singole prove standardizzate, le percentuali di risposte corrette ottenute saranno utilizzate per calcolare il voto in decimi facendo riferimento alla tabella sottostante. COME? Si stabilisce il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti da ogni prova. Si conta il NUMERO delle RISPOSTE ESATTE, lo si moltiplica X100 e si divide il risultato ottenuto per il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti dalla prova.

A = NUMERO TOTALE dei quesiti della prova

B = NUMERO RISPOSTE ESATTE

$VOTO = (B \times 100) : A$

ESEMPIO: A = 30

B = 21

$VOTO = (21 \times 100) : 30 = 70 \%$ che nella tabella corrisponde al voto 7.

Per la scuola primaria:

Punteggio in percentuale	Livello	Soglie di conoscenza e/o abilità e/o competenza
100-96	AVANZATO	Completo possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
95-75	INTERMEDIO	Adeguatezza possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
74 -55	BASE	Essenziale possesso delle competenze e/o abilità e/o competenze
54 - 40	IN VIA DI PRIMA AQUISIZIONE	Parziale possesso delle conoscenze e/o delle abilità e/o delle competenze

Per la scuola secondaria:

Punteggio in percentuale	Voto	Giudizio	Soglie di conoscenza e/o abilità e/o competenza
100-96	10	OTTIMO	Completo possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
95-86	9	DISTINTO	Quasi completo possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
85-72	8	BUONO	Soddisfacente possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
71-60	7	PIU' CHE SUFFICIENTE	Discreto possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
59-50	6	SUFFICIENTE	Essenziale possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
49-40	5	INSUFFICIENTE LIEVE	Parziale possesso delle conoscenze e/o abilità e/o competenze
39-0	4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Mancato possesso delle conoscenze e delle abilità e/o competenze richieste

Valutazione del comportamento

- **DPR 122/2009**, (Regolamento della Valutazione), riepilogativo di tutte le disposizioni vigenti in materia di valutazione, comprese quelle sul comportamento.
- **D.lgs. 62/2017** norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato;

Dal punto di vista pedagogico, le **finalità della valutazione del comportamento** sono così individuate:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare motivazione per uno scopo educativo e un incoraggiamento al miglioramento ai giudizi non positivi.

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.